

**COMUNE di BORGIO VEREZZI**  
**Provincia di SAVONA**

**DOCUMENTO UNICO di**  
**PROGRAMMAZIONE**  
**SEMPLIFICATO**  
**(D.U.P.)**

**PERIODO: 2016 - 2017 - 2018**

## 1. PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

## **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2016-2018), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Per l'anno 2015 la presentazione è posticipata al 31 ottobre 2015.

## 2. ANALISI DI CONTESTO

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2. L'individuazione delle risorse e degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e dell'andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

## 2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

### 2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento			
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.2.249
	di cui:	maschi	n. 1.052
		femmine	n. 1.167
		nuclei familiari	n.1.139
		comunità/convivenze	n. 30
Popolazione al 1 gennaio 2014			
Nati nell'anno		n. 14	
Deceduti nell'anno		n. 28	
			saldo naturale n. -14
Immigrati nell'anno		n. 106	
Emigrati nell'anno		n. 127	
			saldo migratorio n. -21
Popolazione al 31-12-2014			
			n.2.249
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)			n. 97
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n. 135
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n. 239
In età adulta (30/65 anni)			n. 1031
In età senile (oltre 65 anni)			n. 747

## 2.2 TERRITORIO

<b>Superficie in Kmq</b>			
<b>RISORSE IDRICHE</b>			
	* Laghi		
	* Fiumi e torrenti		
<b>STRADE</b>			
	* Statale		Km. 1,49
	* Provinciali		Km
	* Comunali		Km. 23
	* Vicinali		Km.
	* Autostrade		Km.
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>			
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
<b>PIANO INSEDIAMENTI</b>			
<b>PRODUTTIVI</b>			
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
		<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq.		mq.
<b>P.I.P.</b>	mq.		mq.



## 2.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	4	4
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	3	3
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	5	5
B.1	3	2	D.1	1	1
B.2	1	1	D.2	2	2
B.3	1	1	D.3	1	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	3	3	D.5	0	0
B.6	3	2	D.6	2	1
B.7	1	1	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>17</b>

**Totale personale al 31-12-2015:**

di ruolo n.	27
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA LL.PP. MANUTENZIONI			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	7	5	B	1	1
C	2	2	C	2	2
D	1	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA TECNICA URBANISTICA -EDILIZIA PRIVATA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	4	4	C	1	1
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA AFFARI GENERALI			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	12	10
C	4	4	C	13	13
D	1	1	D	6	4
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI					
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio			
A	0	0			
B	1	1			
C	0	0			
D	1	0			
Dir	0	0			
			<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>27</b>

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite, al 31.12.2015, ai sotto elencati Funzionari:

<b>SETTORE</b>	<b>DIPENDENTE</b>
Responsabile Area Affari generali	<b>CHIUDAROLI Anna Maria</b>
Responsabile Area Finanziaria	<b>VALDORA Marinetta</b>
Responsabile Area tecnica	<b>BURASTERO Elena (dipendente del Comune Albenga in comando)</b>
Responsabile Area polizia municipale	<b>BOZZO Giovanni</b>
Responsabile Area tecnica urbanistica - edilizia privata	<b>NARIO Vincenzo</b>
Responsabile Area servizi sociali e scuole	<b>OLIO Fiorenza</b>

## 2.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO SCORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2015				Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018					
Asili nido	n.	posti	n.	0	0			0			0					
Scuole materne	n.	posti	n.	0	0			0			0					
Scuole elementari	n.	01	posti	n.	0	0			0			0				
Scuole medie	n.	01	posti	n.	0	0			0			0				
Strutture residenziali per anziani	n.		posti	n.	0	0			0			0				
Farmacie comunali		n.		0	n.		0	n.		0	n.		0			
Rete fognaria in Km	25,80				25,80			25,80			25,80					
- bianca	0,00				0,00			0,00			0,00					
- nera	0,00				0,00			0,00			0,00					
- mista	0,00				0,00			0,00			0,00					
Esistenza depuratore	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No
Rete acquedotto in Km	21,85				21,85			21,85			21,85					
Attuazione servizio idrico integrato	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No
Aree verdi, parchi, giardini	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	
	hq.		0,00	hq.		0,00	hq.		0,00	hq.		0,00	hq.		0,00	
Punti luce illuminazione pubblica	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	
Rete gas in Km	0,00				0,00			0,00			0,00					
Raccolta rifiuti in quintali	19.911,20															
- civile	0,00				0,00			0,00			0,00					
- industriale	0,00				0,00			0,00			0,00					
- racc. diff.ta	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No
Esistenza discarica	Si		X	No	Si		X	No	Si		X	No	Si		X	No

Mezzi operativi	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0										
Veicoli	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2										
Centro elaborazione dati	Si	<input type="checkbox"/>	X	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	Si	<input type="checkbox"/>	X	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	Si	<input type="checkbox"/>	X	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Personal computer	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0										
Altre strutture (specificare)																		

## 2.7 INDIRIZZI ED OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

<b>Società ed organismi gestionali</b>	<b>%</b>
Servizi Ambientali spa	0,24
TPL LINEA srl	0,573
ATA spa	0,50

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

In data 18/04/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 26 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Borgio Verezzi.

Analoga deliberazione verrà approvata sempre dal Consiglio Comunale successivamente all' approvazione del bilancio di previsione 2016 - 2018.

## 2.8 SOCIETA' PARTECIPATE

Si allegano schede società partecipate:

### **SERVIZI AMBIENTALI SPA:**

società che opera nei settori della depurazione delle acque, tramite il depuratore di proprietà, della manutenzione e gestione delle reti fognarie di proprietà dei Comuni soci e della raccolta dei rifiuti solidi urbani svolgendo tale servizio nel Comune di Loano.

Ragione sociale	Società per azioni
Partita IVA	00471980094
Partecipazione azionaria Comune	0,24%
Durata dell' impegno	01/02/2010 – 31/12/2029
Onere complessivo gravante per l' anno sul bilancio del Comune	0,00
n. rappresentanti del Comune negli organi di governo e trattamento economico compl. a ciascuno di essi spettante	0,00
Risultati di bilancio: <ul style="list-style-type: none"><li>• anno 2012</li><li>• anno 2013</li><li>• anno 2014</li></ul>	Perdita di € 506.022,00 Perdita di € 1.053.695,00 Utile € 106,128,00

Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mario BAUCIA: Presidente C.d.A. € 1.000,00 lordi mensili</li> <li>• Alessandro VIGNOLA: Amministratore Delegato € 2.000,00 lordi mensili</li> <li>• Paola PODESTA': Consigliere € 150,00 lordi a seduta</li> <li>• Giovanni BOTTARO: Consigliere € 150,00 lordi a seduta</li> <li>• Enrico PALIOTTO: Consigliere € 150,00 lordi a seduta</li> </ul>
----------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **TPL LINEA SRL ( A CUI E' STATA INCORPORATA PER FUSIONE LA ACTS SPA ):**

società che gestisce il servizio del trasporto pubblico locale.

Ragione sociale	Società per azioni
Partita IVA	00317700094
Partecipazione azionaria Comune	0,573%
Durata dell' impegno	01/09/2013 – 31/12/2035
Onere complessivo gravante per l' anno sul bilancio del Comune	€0,00
n. rappresentanti del Comune negli organi di governo e trattamento economico compl. a ciascuno di essi spettante	0,00
Risultati di bilancio:	
• anno 2012	Perdita di € 211.438,00
• anno 2012	Perdita di € 1.467.328,00
• anno 2014	Utile 206.792,00



Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ettore MOLINO: Presidente C.d.A. Trattamento economico complessivo annuale € 18.000,00</li> <li>• Alberto Merialdo: Vice Presidente Non è previsto alcun compenso</li> </ul>
----------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## SOCIETA' CONTROLLATE

### **TPL Linea s.r.l.**

Consiglio di Amministrazione:

Presidente:	Strinati Claudio	compenso annuo € 30.000,00
Vice Presidente	Chirò Angela	compenso annuo € 18.000,00
Consiglieri	Cipollina Carlo	
	Merialdo Alberto	
	Gallo Raffaele	

Collegio dei Sindaci

Presidente	Bolla Riccardo
------------	----------------

Sindaco Effettivo

Vasè Roberto
Gaggero Emanuele

## ATA SPA:

la società svolge per conto del Comune di Borgo Verezzi i seguenti servizi: raccolta manuale e meccanizzata dei rifiuti urbani, diserbo stradale, spazzamento stradale e manutenzione delle aree verdi

Ragione sociale	Società per azioni
Partita IVA	01164640094
Partecipazione azionaria Comune	0,50% capitale sociale n. 1.176 azioni da € 0,51
Durata dell' impegno	Dal 16.04.2014 al 2050
Onere complessivo gravante per l' anno sul bilancio del Comune	0,00
n. rappresentanti del Comune negli organi di governo e trattamento economico compl. a ciascuno di essi spettante	0,00
Risultati di bilancio: <ul style="list-style-type: none"><li>• anno 2012</li><li>• anno 2013</li><li>• anno 2014</li></ul>	utile di € 17.384,00 utile di € 25.360,00 utile di € 13.472,00
Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Presidente e amministratore delegato: Sara VAGGI – compenso annuo € 35.000,00  Vice Presidente: Pizzorno Roberto –  Consigliere: Ravera Marco –

### 3 INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

#### 3.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Si riportano di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento, derivanti da quanto riportato nella deliberazione della Giunta comunale di modifica del piano triennale delle opere pubbliche approvata in data 02.03.2016.

TIPOLOGIE DELLE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria Primo anno	Disponibilità finanziaria Secondo anno	Disponibilità finanziaria Terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	502.850,00		1.300.000,00	1.802.850,00
Entrate acquisite mediate contrazione di mutuo			200.000,00	200.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	340.000,00	267.000,00		607.000,00
Trasferimento di immobili art. 128 c 4 D.Lgs. 163/2006				0,00
Stanzamenti di bilancio	132.000,00		250.000,00	382.000,00
Altro (1)				
<b>Totali</b>	<b>974.850,00</b>	<b>267.000,00</b>	<b>1.750.000,00</b>	<b>2.991.850,00</b>

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	52.885,17

Il Responsabile del Procedimento

F.to Elena Burastero

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	TOTALE		Importo	Tipologia (7)
1		007	009	013	01	E10 90	Intervento di risanamento strutturale e messa in sicurezza dell'edificio scolastico sito in Via Vittorio Veneto	1	256.500,00						
2		007	009	013	03	A0511	Restauro conservativo Torre dei Consoli	1	287.114,83			287.114,83	N		99
3		007	009	013	01	E10 90	Riqualificazione urbana di piazza Marconi	1	222.000,00			222.000,00	N	90.000,00	99
4		007	009	013	06	A01 01	Messa in sicurezza con allargamento sede stradale in via XXV Aprile da confine con Pietra Ligure a Via Molino	2	250.000,00			250.000,00	N	250.000,00	99
5		007	009	013	06	E10 99	Manutenzione straordinaria passeggiata a mare dai Bagni Lido ai Bagni Rivamare	2		267.000,00		267.000,00	N	267.000,00	
6		007	009	013	01	E10 99	Intervento di ampliamento di piazza Gramsci con riqualificazione area antistante	3			200.000,00	200.000,00	N		
7		007	009	013	01	A01 01	Realizzazione parcheggio Borgata Roccaro	3			250.000,00	250.000,00	N		
8		007	009	013	01	A01 01	Intervento di miglioramento accessibilità al cimitero di Verezzi	3			200.000,00	200.000,00	N		
9		007	009	013	01	A01 04	Intervento per la difesa ed il ripascimento del tratto costiero che si estende dal porto di Loano al promontorio della Caprazoppa - II intervento strutturale - III Lotto strutturale	3			1.100.000,00	1.100.000,00	N		
10							TOTALE		744.000,00	267.000,00	1.750.000,00	2.761.000			

Elenco degli immobili da trasferire ai sensi dell' articolo 128 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.				Arco temporale di validità del programma Valore stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
	NEGATIVO					

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	CONFORMITA'		Priorità (4)	STATO PROG. Approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	22741009920161	D74H15000720006	Intervento di risanamento strutturale e messa in sicurezza dell'edificio scolastico sito in Via Vittorio Veneto		Burastero	Elena	256.500,00	256.500,00	ADN	S	S	1	PE	02/2016	03/2016
2	22741009920162	D76G13001940002	Restauro conservativo Torre dei Consoli		Burastero	Elena	287.114,83	272.000,00	CPA	S	S	1	PE	03/2016	04/2016
3	22741009920163	D71B13000250007	Riqualificazione urbana di piazza Marconi		Burastero	Elena	222.000,00	222.000,00	URB	S	S	1	SF	04/2016	04/2016
4	22741009920164	D77H13000970007	Messa in sicurezza con allargamento sede stradale in via XXV Aprile da confine con Pietra Ligure a Via Molino		Burastero	Elena	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	2	SF	04/2016	04/2016

(1)Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Elena BURASTERO

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

<b>TITOLI</b>	<b>Accertam. ult. es. chiuso</b>	<b>Assestato 2015</b>	<b>Prev. 2016</b>	<b>Prev. 2017</b>	<b>Prev. 2018</b>
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	€ 3.278.103,40	€ 3.352.619,22	€ 2.961.500,00	€ 2.932.983,83	€ 2.949.500,00
<b>Titolo II</b> Entrate da contr. trasf. Correnti Stato, Regione ed altri Enti	€ 209.923,94	€ 214.918,21	€ 140.563,50	€ 136.523,73	€ 136.523,73
<b>Titolo III</b> Entrate extratrib.	€ 1.910.996,05	€ 2.785.541,60	€ 1.664.672,00	€ 1.654.822,00	€ 1.649.822,00
<b>Titolo IV</b> Entrate deriv. da alienaz., trasf. capitale e riscoss. crediti	€ 117.851,20	€ 417.521,90	€ 1.069.700,00	€ 421.000,00	€ 1.604.000,00
<b>Titolo V</b> Entrate da accens. Di prestiti	€ 0,00	€ 19.884,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00



## 5.1 INDIRIZZI GENERALI RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

### IMU

#### Aliquote applicate anno 2016

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SPECIFICHE
Aliquota base	9,5 per mille	
Aliquota per abitazioni concesse in uso gratuito ai figli o ai genitori ivi residenti	7,6 per mille	( a seguito di apposita autodichiarazione )
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze per categorie A/1, A/8 e A/9	4,0 per mille	Detrazione di € 200,00

#### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMU	2.575.000,00	1.828.792,37	1.650.000,00	1.650.000,00	1.640.000,00	1.640.000,00
<b>TOTALE IMU</b>	<b>2.575.000,00</b>	<b>1.828.792,37</b>	<b>1.650.000,00</b>	<b>1.650.000,00</b>	<b>1.640.000,00</b>	<b>1.640.000,00</b>

#### Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto.

Le aliquote e le detrazioni dell'IMU sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n°22 del 18/04/2015.

## TASI

Aliquote applicate anno 2016

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale ( escluse categorie A/1, A/8 e A/9 )	0,00 per mille	Nessuna
Abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9 )	1,00 per mille	Nessuna
Abitazioni concesse in uso gratuito ai figli o ai genitori ( nel caso in cui il proprietario sia il figlio ) ivi residenti	0,70 per mille	Nessuna
Altri immobili	0,70 per mille	Nessuna
Immobili adibiti ad attività commerciale nei casi di apertura di nuova attività	0,00 per mille	Nessuna

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TASI	-	427.741,66	430.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00

**Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.**

Le aliquote e le detrazioni della TASI sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 18 del 18/04/2015.

## RECUPERO EVASIONE ICI

**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
RECUPERO EVASIONE	5.000,00	102.729,41	29.540,45	5.000,00		

**Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.**

L'attività di accertamento per il recupero dell'ICI sarà finalizzata al recupero delle annualità non ancora prescritte

## ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquote applicate anno 2015

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
Qualsiasi	0,6 %	nessuna

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	215.000,00	195.000,00	195.000,00	200.000,00	193.483,83	210.000,00

**Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.**

Le aliquote sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 23 del 18/04/2015.

## COSAP

Tariffe applicate anno 2016

N.	Categoria	Tariffa per unità di sup. (€ per mq)
<b>A</b>	<b>OCCUPAZIONI PERMANENTI</b>	
<b>1</b>	<b>OCCUPAZIONI DI SUOLO IN GENERE</b>	
	I Categoria	€ 21,10
	II Categoria	€ 18,96
<b>2</b>	<b>OCCUPAZIONI DI SPAZI SOPRASTANTI IL SUOLO, DIVERSE DA QUELLE CONTEMPLATE DALLE LETTERE SUCCESSIVE</b>	
	I Categoria	€ 12,65 soprastanti il suolo € 7,38 sottostanti il suolo
	II Categoria	€ 11,38 soprastanti il suolo € 6,64 sottostanti il suolo
<b>3</b>	<b>PASSI CARRABILI</b>	
	I Categoria	€ 10,54
	II Categoria	€ 9,48
<b>4</b>	<b>ACCESSI CARRABILI</b>	
	I Categoria	€ 2,11
	II Categoria	€ 1,90
<b>5</b>	<b>OCCUPAZIONI PERMANENTI DEL SUOLO CON AUTOVETTURE ADIBITE A TRASPORTO PUB. NELLE AREE A CIO' DESTINATE DAL COMUNE:</b>	
	I Categoria	€ 21,07
	II Categoria	€ 18,96

<b>6</b>	<b>OCCUPAZIONI CON CONDUTTURE, CAVI ED IMPIANTI IN GENERE DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO:</b>	
	I Categoria	€ 154,93 per ogni km lineare o frazione
	II Categoria	€ 139,44 per ogni km lineare o frazione
<b>7</b>	<b>OCCUPAZIONI DI AZIENDE DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI:</b>	
	Per ogni utenza	€ 0,92
<b>8</b>	<b>OCCUPAZIONI CON SEGGIOVIE E FUNIVIE</b>	
	Per i primi cinque km	€ 61,98
	Per ogni km o frazione eccedente i cinque km	€ 12,40
<b>9</b>	<b>OCCUPAZIONI DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO PER L' IMPIANTO ED ESERCIZIO DI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI E DEI RELATIVI SERBATOI SOTTERRANEI</b>	
	Centro abitato – canone annuale	€ 37,19
	Zona limitrofa – canone annuale	€ 30,98
<b>10</b>	<b>APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE DI TABACCHI, BEVANDE, DOLCIUMI, PARAFARMACI, BIGLIETTI E SIMILI</b>	
	Centro abitato – canone annuale	€ 12,40
	Zona limitrofa – canone annuale	€ 9,30
<b>B</b>	<b>OCCUPAZIONI TEMPORANEE</b>	
<b>1</b>	<b>OCCUPAZIONI DEL SUOLO IN GENERE ( E/mq)</b>	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,05
	II Categoria	€ 0,05
	Tariffa giornaliera (dal 1 <sup>^</sup> al 15 <sup>^</sup> giorno)	
	I Categoria	€ 1,24
	II Categoria	€ 1,12
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16 <sup>^</sup> al 30 <sup>^</sup> giorno)	

	I Categoria	€ 1,00
	II Categoria	€ 0,89
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,86
	II Categoria	€ 0,78
<b>2</b>	<b>OCCUPAZIONI DEL SUOLO EFFETTUATE IN OCCASIONE DI FIERE E FESTEGGIAMENTI, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante ( E/mq)</b>	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,05
	II Categoria	€ 0,05
	Tariffa giornaliera (dal 1^ al 15^ giorno)	
	I Categoria	€ 1,24
	II Categoria	€ 1,12
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16^ al 30^ giorno)	
	I Categoria	€ 1,00
	II Categoria	€ 0,89
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,86
	II Categoria	€ 0,78
<b>3</b>	<b>OCCUPAZIONI DEL SUOLO COMUNALE POSTE IN ESSERE CON INSTALLAZIONI DI ATTRAZIONI, GIOCHI E DIVERTIMENTI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE ( E/mq)</b>	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,01
	II Categoria	€ 0,01
	Tariffa giornaliera (dal 1^ al 15^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,25
	II Categoria	€ 0,23
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16^ al 30^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,20
	II Categoria	€ 0,18
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,17
	II Categoria	€ 0,14

<b>4</b>	<b>OCCUPAZIONI REALIZZATE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI POLITICHE, CULTURALI O SPORTIVE aventi anche finalità di lucro ( E/mq)</b>	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,01
	II Categoria	€ 0,01
	Tariffa giornaliera (dal 1^ al 15^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,25
	II Categoria	€ 0,23
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16^ al 30^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,20
	II Categoria	€ 0,18
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,17
	II Categoria	€ 0,14
<b>5</b>	<b>OCCUPAZIONI REALIZZATE DA VENDITORI AMBULANTI (mercato), DA PRODUTTORI AGRICOLI che vendono direttamente il loro prodotto e da PUBBLICI ESERCIZI</b>	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,02
	II Categoria	€ 0,02
	Tariffa giornaliera (dal 1^ al 15^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,62
	II Categoria	€ 0,55
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16^ al 30^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,49
	II Categoria	€ 0,44
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,43
	II Categoria	€ 0,40
<b>6</b>	<b>OCCUPAZIONI REALIZZATE PER L' ESERCIZIO DI ATTIVITA EDILIZIA ( E/mq)</b>	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,02
	II Categoria	€ 0,02
	Tariffa giornaliera (dal 1^ al 15^ giorno)	



	I Categoria	€ 0,62
	II Categoria	€ 0,55
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16 <sup>^</sup> al 30 <sup>^</sup> giorno)	
	I Categoria	€ 0,49
	II Categoria	€ 0,44
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31 <sup>^</sup> giorno)	
	I Categoria	€ 0,43
	II Categoria	€ 0,40
<b>7</b>	<b>OCCUPAZIONI DI SPAZI SOVRASTANTI E SOTTOSTANTI IL SUOLO DIVERSE DA QUELLE CONTEMPLATE DALLE LETTERE SUCCESSIVE (E/mq)</b>	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,01
	II Categoria	€ 0,01
	Tariffa giornaliera (dal 1 <sup>^</sup> al 15 <sup>^</sup> giorno)	
	I Categoria	€ 0,37
	II Categoria	€ 0,34
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16 <sup>^</sup> al 30 <sup>^</sup> giorno)	
	I Categoria	€ 0,30
	II Categoria	€ 0,26
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31 <sup>^</sup> giorno)	
	I Categoria	€ 0,26
	II Categoria	€ 0,24
<b>8</b>	<b>OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E DEL SOPRASSUOLO CON CONDUTTURE, CAVI ED IMPIANTI IN GENERE ( E/mq)</b>	
	Tariffa giornaliera (fino a 30 gg.)	
	I Categoria	€ 3,10
	II Categoria	€ 2,78
	Tariffa giornaliera (dal 31 <sup>^</sup> al 90 <sup>^</sup> giorno)	
	I Categoria	€ 4,03
	II Categoria	€ 3,62
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 91 <sup>^</sup> al 180 <sup>^</sup> giorno)	
	I Categoria	€ 4,64
	II Categoria	€ 4,19
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 181 <sup>^</sup> giorno)	
	I Categoria	€ 6,19
	II Categoria	€ 5,58

**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
COSAP	22.596,45	26.759,03	40.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00

**Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.**

Le tariffe del canone per l'occupazione Spazi ed Aree Pubbliche sono state approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 20 del 13.02.2010 e sempre riconfermate negli anni.

## TARI

Tariffe applicate anno 2016

### UTENZE NON DOMESTICHE:

CATEGORIA	C. KC	C. KD	QUOTA FISSA (€/mq/anno)	QUOTA VARIABILE (€/mq/anno )	TARIFFA GLOBALE (€/mq/anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20	0,935218	0,811167	1,746385
Campeggi, distributori di carburanti	0,80	6,55	1,467009	1,265034	2,732043
Stabilimenti balneari	0,63	5,20	1,155269	1,004302	2,159571
Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,788517	0,685629	1,474146
Alberghi con ristorante	1,33	10,93	2,438902	2,110966	4,549868
Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	1,668723	1,446581	3,115304
Residence	1,12	9,21	2,053812	1,778773	3,832585
Case di cura e riposo	1,00	8,19	1,833761	1,581776	3,415537
Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	2,072150	1,796156	3,868306
Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	1,063581	0,923185	1,986766
Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli	1,11	9,12	2,035475	1,761391	3,796866
Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	2,787317	2,404531	5,191848
Attività artigianali tipo botteghe: ( falegnami,	1,04	8,50	1,907111	1,641648	3,548759

idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere )					
Carrozzeria, autofficina ed elettrauto	1,16	9,48	2,127163	1,830920	3,958083
Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	1,668723	1,448513	3,117236
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	1,998799	1,722764	3,721563
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67	8,875403	7,661665	16,537068
Bar, caffè, pasticcerie	3,64	29,82	6,674890	5,759286	12,434176
Supermercato, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55	4,364351	3775789	8,140140
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41	4,786116	4,135020	8,921136
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72	11,112592	9,602672	20,715264
Discoteche, night club	1,04	8,56	1,907111	1,653236	3,560347
Magazzini, depositi	0,60	4,90	1,100257	0,946362	2,046619
Superfici scoperte operative	0,10	1,70	0,183376	0,328330	0,511706

## **UTENZE DOMESTICHE:**

<b>CATEGORIA</b>	<b>nucleo</b>	<b>KA</b>	<b>KB</b>	<b>QUOTA FISSA (€/mq/anno )</b>	<b>QUOTA VARIABILE (€/mq/anno )</b>
Unità domestica	01	0,84	0,60	1,540359	27,162531
Unità domestica	02	0,98	1,40	1,797086	63,379239
Unità domestica	03	1,08	1,80	1,980462	81,487593
Unità domestica	04	1,16	2,20	2,127163	99,595947
Unità domestica	05	1,24	2,90	2,273864	131,285566
Unità domestica	06	1,30	3,40	2,383889	153,921009

### PER LE UTENZE DOMESTICHE:

QUOTA FISSA: è la tariffa annua a mq.

QUOTA VARIABILE: importo fisso annuo

### **Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TARI	-	660.000,00	670.000,00	827.000,00	825.000,00	825.000,00

**Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.**

Le tariffe della Tassa sui Rifiuti sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 14 del 23.03.2016, sulla base del Piano Economico finanziario del Servizio di Nettezza Urbana, approvato a sua volta dal Consiglio Comunale con la stessa deliberazione.

Il Piano è stato redatto secondo i criteri di cui al DPR 158/1999 e le linee guida MEF 2013.

**RECUPERO EVASIONE TARSU****Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
RECUPERO						
EVASIONE TARSU	-	33.282,86	37.460,00	5.000,00	-	-

**Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.**

L'attività di accertamento per il recupero della TARSU sarà finalizzata al recupero delle annualità non ancora prescritte.

## Proventi dei servizi pubblici

### Servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

<b>SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>
<b>SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA PER SCUOLE MEDIE E ELEMENTARI</b>	40.000	42.000
<b>PERCENTUALE COPERTURA COSTO DEL SERVIZIO 95,24%</b>		
<b>FESTIVAL TEATRALE</b>	330.600  DI CUI 160.600 DA ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI 170.000 DA BIGLIETTERIA	434.000
<b>PERCENTUALE COPERTURA COSTO DEL SERVIZIO 76,17%</b>		
<b>GROTTE</b>	194.000 DI CUI 185.000 BIGLIETTERIA 9.000 VENDITA GADGETS, PUBBLICAZIONI, CARTOLINE E DVD	178.020 DI CUI 7.300 FUNZIONAMENTO GROTTE 7.100 UTENZE 5.000 PROMOZIONE 130.000 SUPPORTO 28.620 COSTO TOTALE DEL PERSONALE DIPENDENTE (COMPRESO DI ONERI RIFLESSI)
<b>PERCENTUALE COPERTURA COSTO DEL SERVIZIO 109,00%</b>		

**Altri proventi diversi:**

<b>Tipo di provento</b>	<b>Previsione iscritta 2016</b>	<b>Previsione iscritta 2017</b>	<b>Previsione iscritta 2018</b>
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 500.000,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, la Giunta Comunale ha stabilito, con deliberazione n. 23 del 02.03.2016, la destinazione di tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992.



La destinazione è risultata la seguente:

**comma 4 lett. a) quota 25%**

Cap. 1933- Spese per la segnaletica stradale	€ 68.750,00
----------------------------------------------	-------------

**comma 4 lett. b) quota 25%**

Cap. 1267 Spese per potenziamento attività di controllo ed accertamento violazioni in materia di circolazione (acquisto e noleggio attrezzature)	€ 68.750,00
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------

**comma 4 lett c) a comma 5 bis quota 50%**

Cap. 1260 - Spese per forme flessibili di lavoro e progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale e potenziamento dei servizi notturni	€ 15.000,00
Cap. 1264 - Spese previdenza complementare personale di P.M.	€ 9.000,00
Cap. 1266 - Spese per educazione stradale	€ 600,00
Cap. 1933/1 - Spese per interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli - segnaletica stradale	€ 5.000,00
Cap. 1932 - Spese per interventi per la sicurezza stradale relativi alla manutenzione delle strade	€ 105.900,00
Cap. 1272 - Spese per assistenza legale ricorsi contro verbali CDS	€ 1.000,00
Cap. 1273 - Spese per restituzione somme pagate erroneamente verbali CDS	€ 1.000,00

## **7. INDEBITAMENTO**

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto del patto di stabilità interno, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di ri-attribuire spazi alla politica fiscale comunale.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI****ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE***(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000*

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.515.733,24
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 510.431,94
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.857.088,03
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 5.883.253,21</b>

**SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI**

Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 256.906,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del	€ 34.210,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	

**TOTALE DEBITO CONTRATTO**Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*

Debito autorizzato nell'esercizio in corso

**TOTALE DEBITO DELL'ENTE****DEBITO POTENZIALE**

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento

## **DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE IN TUTTE LE SUE ARTICOLAZIONI E ALLA SUA EVOLUZIONE NEL TEMPO ANCHE IN TERMINI DI SPESA.**

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.

Allo stato attuale non sono previste assunzioni a tempo indeterminato per il Comune di Borgo Verezzi per il triennio 2016 -2018.

### **Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge**

#### **Il quadro normativo relativo alla gestione del personale**

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e sono state recentissimamente ridefinite con il decreto legge n. 90/2014, che fissa per il 2014 e 2015 il limite del contingente di personale assumibile a tempo indeterminato ad una spesa pari al 60% di quella del personale cessato . Detto limite passa all'80% nel 2016 e 2017 e al 100% dal 2018.

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009.

Da ultimo, la legge di stabilità per il 2015 dispone che il turn-over vada destinato alla ricollocazione del personale in soprannumero delle province destinatario dei processi di mobilità, oltre che ai vincitori di concorso. Ai dipendenti delle province viene destinata anche la restante percentuale di turn-over (quando non è già al 100%). La spesa per il personale delle province ricollocato non si calcola ai fini del contenimento della spesa di personale.

Ulteriori modifiche sono state introdotte dal D.L. 78/2015.

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

### **Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione**

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

## 12. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

### **PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018**

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

**OBIETTIVI DA REALIZZARE, DECLINATI IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.



